

Ora che "ingiustizia" è fatta

# Samp: si ricomincia



La Samp ricomincia la sua avventura nel massimo campionato di calcio. Un altro anno di partite da disputare, come sempre a testa alta. Sarà un campionato diverso, forse meno interessante di quelli precedenti, sicuramente un campionato dove tutti, tifosi e critici, faranno più attenzione a quello che succede.

Non ci si può nascondere. Non si può, almeno in questo periodo, parlare di calcio senza dire qualcosa sullo scandalo scoppiato al termine del torneo 2005/2006.

Rispetto alla sentenza della CAF, se una frase si può usare, forse è solo questa: "Ingiustizia è fatta!".

Dopo tutto quello che è stato appu-

rato (e da queste colonne era già stato preventivato), con un campionato di calcio viziato da anni dai soliti potenti, ben poco è stato risolto. La Juventus, che per anni ha pilotato tutto quello che si poteva, per aggiudicarsi miliardi e scudetti, andrà in serie B con qualche punto di penalizzazione e potrà, molto probabilmente, dopo solo un anno tornare nella massima serie per ricominciare a fare tutto ciò che per anni (o da sempre) ha fatto. Ma da quello che si sente dire, la Juve ha più diritti, rappresenta milioni di tifosi e, poi, una società quotata in borsa non può rimetterci un sacco di milioni. Come a dire: se sei ricco puoi fare quello che vuoi e non puoi es-

sere condannato; se sei povero devi subire e pagare tutte le tue colpe e subirne le conseguenze.

Se quello che hanno fatto i dirigenti della Juve lo avessero fatto altre società (Palermo, Samp, Genoa, Bologna, Atalanta, Empoli, Messina, ecc.), queste, come minimo, sarebbero state radiate dai campionati. Per la società bianconera, invece, quasi ci si stupisce che sia stata mandata in serie B.

Stesso discorso vale per Fiorentina, Lazio e Milan. Le prime due, penalizzate nel prossimo campionato di serie A, dovranno, poverine, rinunciare alle coppe europee. La società rossonera, invece, sarà penalizzata (ma solo un pochino), però potrà disputare la prossima Champions League, con tutta la caterva di milioni di euro che incasserà.

Chi ci rimette sarà il Palermo. Ma della società siciliana e dei tifosi rosanero non frega niente a nessuno. L'importante è fare gli interessi dei potenti e di tutti quelli che amano stare solo con "quelli che vincono sempre", a qualsiasi costo e con qualsiasi metodo.

Ora ci saranno ancora i ricorsi al CONI e al TAR. Forse ci saranno ancora sconti oppure alle società "beccate con le mani nella marmellata" verrà aggiudicato uno scudetto "ad honorem" e a tutte quelle squadre che hanno sempre e solo giocato sul campo verrà inflitto qualche punto di penalizzazione.

**Un motivo in più per tifare Sampdoria** - Una volta ci si innamorava dei colori di una maglia, delle prodezze di un campione, del senso di appartenenza ad una squadra che rappresenta la città. Oggi si ha, di sicuro, un motivo in più: tifare per una squadra che vuole un calcio migliore, pulito, senza intralazzi di potere e di interessi, che vuole giocare tutto sul campo. Un motivo di più per credere nella Sampdoria.

Stedo

Il 14 luglio a Bogliasco

## Un raduno "old style"



Come si usava un po' di tempo fa (lasciando perdere i raduni hollywoodiani delle scorse stagioni) la Sampdoria si è ritrovata venerdì 14 luglio a Bogliasco, tre giorni a disposizione dei giocatori per incominciare a prendere confidenza con il "metodo" Novellino e poi partenza alla volta di Moena per iniziare il duro lavoro della preparazione atletica e tattica, agli ordini del nuovo preparatore atletico Sassi, di Gandini, preparatore dei portieri, e naturalmente di Mister Novellino, più carico che mai, con la voglia matta di riscattare la stagione scorsa, onestamente terminata con delusione e rimpianto. Circa duemila tifosi hanno accolto l'arrivo della squadra, intorno alle 17,00, con grande entusiasmo, ovazioni per tutti, soprattutto per il numero 10 Francesco Flachi, sempre più beniamino, sempre più bandiera; un po' di delusione, soprattutto fra i più giovani per l'assenza di Bobo Vieri, impegnato a Chiavari nella rieducazione del ginocchio, insieme a Fabio Bazzani. I giocatori appena entrati sul campo del Mugnaini si sono concessi alla folla per le foto di rito, insieme al Presidente Garrone, che è sembrato decisamente più sereno rispetto a qualche tempo fa, quando pareva fosse coinvolto nel magma di calciopoli: si è schierato accanto al Mister con grande disinvoltura facendo il tipico gesto di vittoria, segnale questo che il suo amore per la Samp sta crescendo stagione dopo stagione.

Tanti i volti nuovi: al posto degli ormai demotivati Diana, Tonetto, Antonioli, Castellini, Pisano, sono arrivati Accardi, Bonanni e Terlizzi dal Palermo, Franceschini reduce da un'ottima stagione al Chievo, Parola centrocampista di quantità dall'Ascoli, Pieri esterno sinistro di gran corsa, Quagliarella l'alter ego di Flachi e Maggio difensore anche esterno di destra in cerca di riscatto. L'a.d. Beppe Marotta aveva promesso una campagna acquisti frizzante, direi che le promesse sono state mantenute, in attesa delle sentenze definitive della Caf, che potrebbero aprire nuove prospettive dal punto di vista degli arrivi: Jorgensen e Zauri i nomi più probabili, con qualche piccola chance per Christian Brocchi, tornato al Milan, ma che forse con i rossoneri troverebbe poco spazio. Nel frattempo ci coccoliamo i nuovi arrivi, nella speranza che Mister Novellino riesca ad infondere in tutti quello spirito guerriero, che ha sempre caratterizzato le sue squadre, e che la Sampdoria possa ritornare ad occupare una posizione di classifica che sia degno dei suoi sessant'anni. In bocca al lupo ragazzi.

Claudio De Maria



**ISTITUTO  
OTTICO  
ZINO**

*L'Ottica Zino offre il parcheggio gratuito ai clienti presso l'Autofficina RO.AD Park di via Ulanowski*

Via C. Rolando, 16/r.  
16151 GE-SAMPIERDARENA  
tel. 010/64.69.147